

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382112
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Ritratto di Felice Cavallotti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Catania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	biblioteca
------------------	------------

LDCQ - Qualificazione	civica
LDCN - Denominazione attuale	Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero
LDCC - Complesso di appartenenza	Monastero dei Benedettini di Catania (ex)
LDCU - Indirizzo	Via Biblioteca, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione storico-artistica dell'Ente morale Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero
LDCS - Specifiche	Biblioteca Museo Mario Rapisardi, prima stanza, parete ovest

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	813
INVD - Data	1938

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1873
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1898
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Reina, Calcedonio
AUTA - Dati anagrafici	1842-1911
AUTH - Sigla per citazione	MPCT001

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito catanese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	firma

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	65
MISL - Larghezza	53
MISV - Varie	Larghezza cornice: 10,5

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Tela entro cornice coeva in legno dorato

DESI - Codifica Iconclass

61 B 2 (CAVALLOTTI, Felice) 11 (+ 52 1)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Ritratti: Felice Cavallotti. Abbigliamento: giacca nera; camicia bianca; cappello nero

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

firma

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a graffito

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

In alto a sinistra

ISRA - Autore

Reina, Calcedonio

ISRI - Trascrizione

C. Reina

L'opera fa parte della collezione denominata "Biblioteca Museo Mario Rapisardi", in origine appartenente allo scrittore e poeta catanese (1844-1912), a sua volta parte integrante della "Collezione storico-artistica dell'Ente morale Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino" di Catania, istituzione allocata in un'ala nel complesso monumentale dell'ex monastero dei Benedettini di S. Nicolò l'Arena. Allestita in una sala apposita, che ricrea la stanza di studio della casa del poeta, la Biblioteca Museo Mario Rapisardi espone gli oggetti provenienti dalla sua abitazione di via Etnea 569. Nel 1911 infatti, pochi mesi prima della morte di Rapisardi, il Comitato Esecutivo della II Esposizione Agricola Siciliana - che si era svolta a Catania nel 1907 - acquista per 40.000 oggetti d'arte, manoscritti, pergamene, libri, autografi e arredamento delle stanze adibite a salotto, pinacoteca, biblioteca, studio e camera da letto. La stipula del contratto d'acquisto, stilato dal notaio Antonino Mirone Strano, ebbe luogo il 10 luglio 1911 con una cerimonia ufficiale presso la casa di Rapisardi di via Pietra dell'Ova, alla presenza del Sindaco e di rappresentanti della stampa locale, la quale dà ampio risalto all'avvenimento. Nel discorso pronunciato dal Sindaco per l'occasione, la delibera del Comitato di utilizzare per la spesa gli utili della sua gestione e la donazione di quanto acquistato al Comune di Catania, si qualificano come riconoscimento e omaggio da parte della Città alla fama raggiunta da Rapisardi. Libri, arredi e cimeli confluiscono successivamente nella Biblioteca Comunale, a sua volta costituitasi in Ente morale nel 1931 con l'attuale denominazione, a seguito del lascito della ricca biblioteca e dei dipinti del barone Antonio Ursino Recupero (1925); oggetti d'arte e cimeli Rapisardi risultano registrati ai nn. 787-881 dell'Inventario generale dei mobili del 1938. D'indubbia importanza culturale, la collezione espone cimeli e oggetti d'uso, album di fotografie e cartoline, ma soprattutto opere d'arte quasi del tutto inedite, tra cui prevalgono i ritratti, dipinti e scolpiti, sia del poeta sia di familiari e amici. La dimensione privata della raccolta testimonia i rapporti di Rapisardi con gli artisti catanesi suoi contemporanei, molti dei quali frequentavano il cenacolo

NSC - Notizie storico-critiche

culturale che egli riuniva nella sua casa. Alcuni oggetti facenti parte dell'acquisizione Rapisardi non sono stati rinvenuti e, inoltre, suppellettili quali tendaggi, una pelle di leopardo e il singolare reperto costituito dalle ossa di un braccio con mano, nell'inventario sono dichiarate inesistenti in data non recente; la piccola caricatura di Mario Rapisardi, realizzata da A. Mancini (inv. 866), da una nota risulta invece trafugata nel 1977. Su proposta della Soprintendenza di Catania, che ha condotto la verifica d'interesse culturale ex art. 12 D. Lgs. 42/2004, l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha riconosciuto l'importanza della Biblioteca Museo quale parte della "Collezione storico artistica dell'Ente morale Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero", emanando il vincolo con D.D. S. n. 121 del 24 gennaio 2014. Il dipinto è opera del pittore Calcedonio Reina, che come tanti artisti catanesi suoi coetanei fu allievo a Napoli di Domenico Morelli. Figlio dello stimato chirurgo Euplio Reina, ebbe con Mario Rapisardi una lunga e profonda amicizia, iniziata in giovane età e mai interrotta. Partecipò all'organizzazione dell'Esposizione Agricola Siciliana svoltasi nel 1907 a Catania, e fece parte della commissione di selezione delle opere da esporre nella sezione relativa alle Belle Arti e Fotografia. Egli stesso espose nove dipinti, tra cui La Cucitrice eterna che si trova nella stessa collezione. Molti dipinti di Reina sono caratterizzati da una vena visionaria, a tratti macabra, nutrita da suggestioni simboliste. Questa cifra stilistica originale, sebbene non sempre apprezzata, è invece esaltata proprio da Mario Rapisardi, che nella prefazione all'autobiografia di Reina pubblicata postuma, spiega come le opere dell'amico siano il segno di una sensibilità e capacità di visione raffinate e per questo incomprensibili ai più. Nella raccolta figurano comunque anche numerosi ritratti dipinti da Reina, compreso il ritratto di Rapisardi, alcuni firmati e spesso datati, altri attribuibili. Si tratta di opere in gran parte inedite e sconosciute agli studi, che ampliano il catalogo di questo artista e ne presentano un aspetto più intimo e colloquiale. Il ritratto di Felice Cavallotti, identificato in base all'inventario, va datato agli ultimi anni della vita del politico e giornalista milanese, nato nel 1842. Presentato a mezzo busto, con il capo rivolto leggermente alla sua destra, veste abito e cappello scuro e sfoggia baffoni candidi come i capelli. Lo sguardo serio e fiero ci rivela il carattere dell'uomo, che arruolatosi come garibaldino appena diciottenne diviene poi redattore della Gazzetta di Milano, passando da posizioni politiche moderate alla Sinistra estrema. Ferreo anticlericale, fu eletto parlamentare nel 1873. Muore in duello, sfida a cui più volte era scampato, il 6 marzo 1898 alle porte di Roma.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Comune di Catania
ACQD - Data acquisizione	1912
ACQL - Luogo acquisizione	Sicilia/ CT/ Catania

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà mista pubblica/privata
CDGS - Indicazione specifica	Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero
CDGI - Indirizzo	Catania, via Biblioteca 13

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art. 12
NVCE - Estremi provvedimento	D.D.S. n. 121 2014/01/24

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Calleri, Biagio
FTAE - Ente proprietario	S86
FTAN - Codice identificativo	19/00382112.001

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Calleri, Biagio
FTAE - Ente proprietario	S86
FTAN - Codice identificativo	19/00382112.002
FTAT - Note	Particolare con la firma dell'autore

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTT - Denominazione	Inventario generale dei mobili
FNTD - Data	1938/12/31
FNTF - Foglio/Carta	nn. 787-881
FNTN - Nome archivio	Catania, Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	Inventario1

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Patti, Mariagrazia
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	Patti1
BIBN - V., pp., nn.	pp. 297-301

BIL - Citazione completa	M. Patti, "La Biblioteca Museo Mario Rapisardi", in "Catania 1870-1939: Cultura Memoria Tutela", catalogo della mostra (Catania, Quartiere militare borbonico, già Manifattura Tabacchi, 22/12/2011 - 25/03/2012) a cura di I. D. Aprile, Palermo, Reg. siciliana, Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana, Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, 2011, pp. 297-301
---------------------------------	---

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Patti, Mariagrazia
FUR - Funzionario responsabile	Giuliano, Selima Giorgia